



Alcol e sicurezza stradale in provincia di Modena i dati del sistema di sorveglianza PASSI Anni 2007-2010

Sicurezza stradale (18-69 anni)

Il sistema di sorveglianza PASSI raccoglie informazioni su diversi fattori comportamentali legati alla guida di veicoli, come l'uso dei dispositivi di sicurezza passivi e l'assunzione di alcolici.

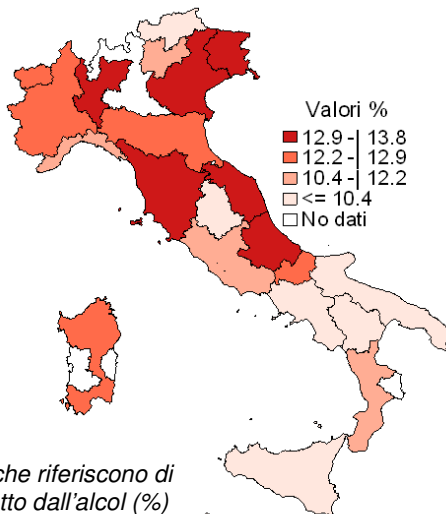
I dati raccolti negli anni 2007-2010 indicano per la provincia di Modena un comportamento alla guida abbastanza responsabile: il 98% degli intervistati di 18-69 anni riferisce di indossare sempre il casco e l'88% di allacciare sempre la cintura di sicurezza anteriore. Al contrario i modenesi utilizzano poco la cintura posteriore (costantemente solo il 21%) e dichiarano in percentuale importante di aver guidato nell'ultimo mese sotto effetto dell'alcol. La guida in stato di ebbrezza è uno dei principali fattori di rischio di incidente, soprattutto di quelli più gravi, essendo responsabile di oltre un terzo della mortalità sulle strade.

Alcol e guida

In provincia di Modena si stima che il 12% delle persone di 18-69 anni non astemie¹ abbiano guidato almeno una volta nell'ultimo mese sotto l'effetto dell'alcol, cioè dopo aver bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche²; tale stima corrisponde a poco meno di 38 mila modenesi.

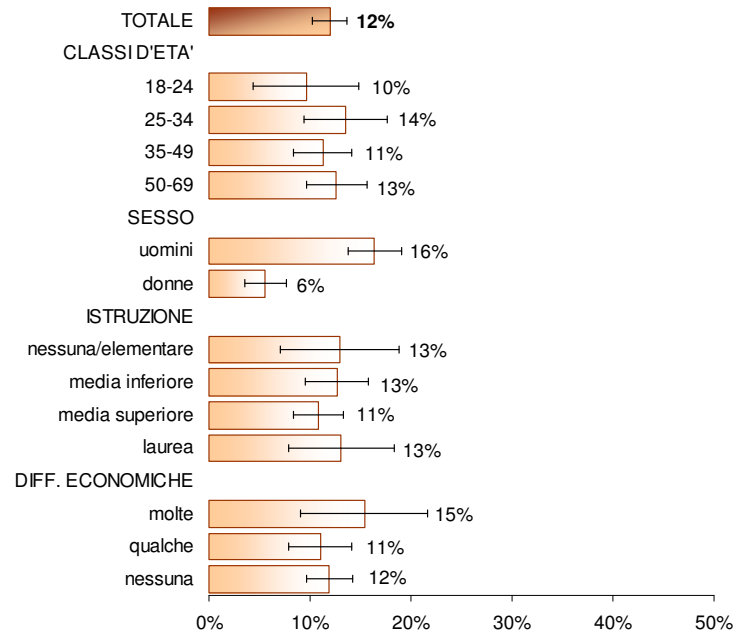
Questa percentuale è più alta negli uomini che nelle donne (rispettivamente 16% e 6%); non si rilevano marcate differenze per età, livello di istruzione o difficoltà economiche riferite.

La guida sotto effetto dell'alcol è un comportamento riferito in percentuale leggermente maggiore negli intervistati che risiedono nei comuni montani (17%).

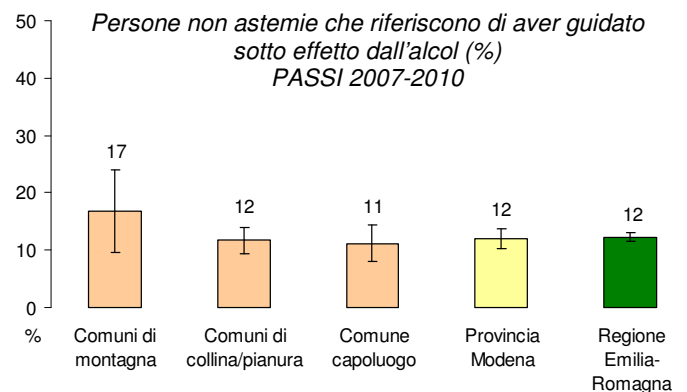


Persone non astemie che riferiscono di aver guidato sotto effetto dall'alcol (%)
Pool di Asl nazionale, PASSI 2007-2010

Persone non astemie che riferiscono di aver guidato sotto effetto dall'alcol (%)



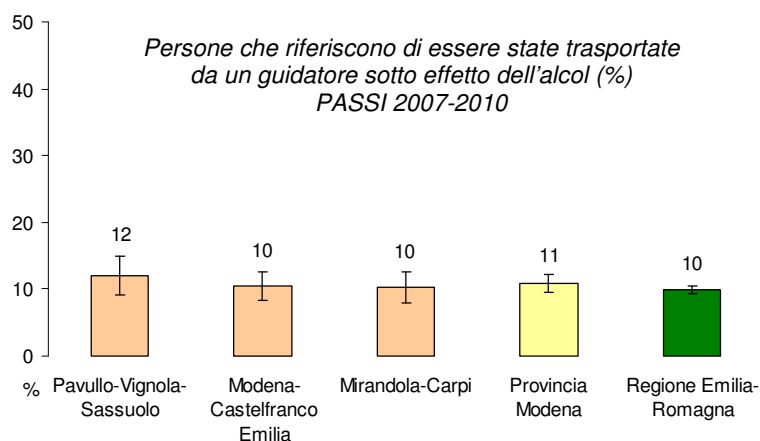
Persone non astemie che riferiscono di aver guidato sotto effetto dall'alcol (%)
PASSI 2007-2010



¹ Persone che hanno riferito di aver bevuto almeno un'unità alcolica negli ultimi 30 giorni; considerando l'intera popolazione 18-69 anni che guida veicoli tale percentuale è dell'8%

² L'unità alcolica corrisponde a un bicchiere di vino o una lattina di birra o un bicchierino di liquore

In provincia di Modena inoltre l'11% degli intervistati riferisce di aver viaggiato nell'ultimo mese con un conducente che guidava sotto l'effetto dell'alcol; tale stima corrisponde a poco più di 4 mila persone. Tale percentuale cala con l'età: si passa dal 19% dei 18-24enni al 6% dei 50-69enni. Non si sono rilevate differenze per genere. Il dato modenese è omogeneo tra le aree distrettuali ed è simile a quello regionale.



Controlli delle Forze dell'ordine

I dati PASSI 2008-2010³ ci informano che in provincia di Modena il 39% degli intervistati di 18-69 anni riferisce un controllo nel corso dell'ultimo anno da parte delle Forze dell'ordine⁴. Questa percentuale è maggiore nei 18-49enni (44% contro il 31% dei 50-69enni) e tra gli uomini (50% contro il 28% delle donne).

Le persone che dichiarano di essere state fermate sono incorse in questo controllo, in media, circa due volte negli ultimi 12 mesi.

Il dato della provincia di Modena è leggermente inferiore rispetto a quello dell'Emilia-Romagna (43%).

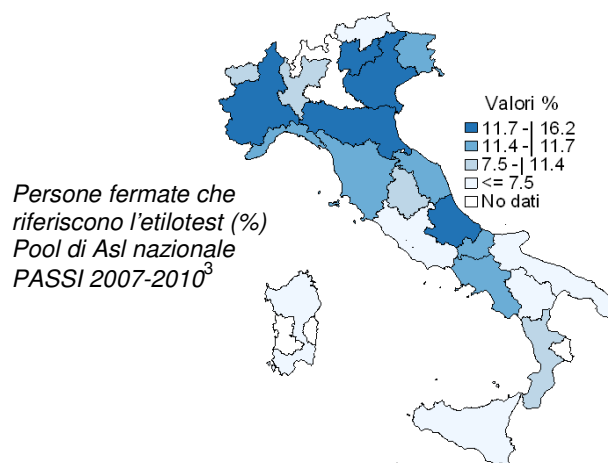
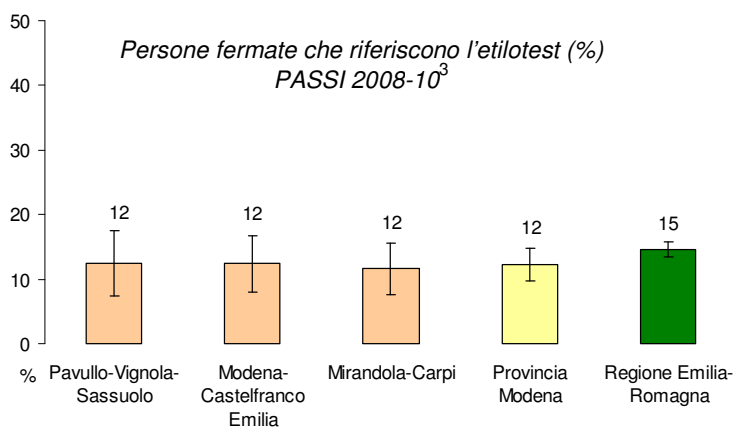
A livello distrettuale la percentuale riferita di controlli è maggiore nell'area Nord (distretti di Carpi e di Mirandola).

Etilotest

Solo il 12% dei fermati dalle Forze dell'ordine riferisce di essere stato sottoposto anche all'etilotest, percentuale corrispondente a circa il 4% di tutto il campione intervistato.

Tale controllo è più frequente tra i giovani (si va dal 23% dei 18-24enni al 5% dei 50-69enni) e tra gli uomini (18% contro il 10% delle donne).

In provincia di Modena la frequenza del ricorso all'etilotest in occasione di un controllo delle Forze dell'ordine è territorialmente omogeneo tra le aree provinciali e vicino al valore regionale (15%) e a quello nazionale (11%).



³ le informazioni sui controlli delle Forze dell'ordine vengono raccolte dal 2008

⁴ nel 2008 e 2009 i controlli delle Forze dell'ordine erano riferiti dall'intervistato sia nel ruolo di conducente che di passeggero mentre nel 2010 solo di conducente

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle AUSL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (almeno 25 al mese per ogni AUSL) con un questionario standardizzato. I dati vengono successivamente trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel quadriennio 2007-2010 in provincia di Modena sono state realizzate 2.887 interviste (oltre 13.800 in Emilia-Romagna e quasi 135 mila nel Pool PASSI nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito www.ausl.mo.it/dsp/passi.

a cura del Gruppo di lavoro PASSI Modena (Giuliano Carrozzì, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Carlo Alberto Goldoni. Intervistatori: Giovanna Barbieri, Lara Bolognesi, Karin Bonora, Aurora Cinzia Carlei, Giuliano Carrozzì, Ermanna Campana, Cinzia Del Giovane, Rosalba Gallerani, Veronica Giovanardi, Barbara Mai, Marco Pincelli, Ivano Reggiani, Carlo Rossi, Federica Rossi, Letizia Sampaolo, Alessandra Schiavi, Giuseppe Siena, Enzo Vallisi, Maria Teresa Zuccarini)